

COMPAGNIA TEATRALE I CHIASSOSI

L'ULTIMA CASA

DI TIZIANO SCARPA



PARMA

VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2014
ORE 21.15 | TEATRO EUROPA

L'ULTIMA CASA

DI TIZIANO SCARPA

IL TESTO

Regia

Jean-Claude Bastos

Assistenti alla regia

*Antonella Capra
Valeria Cimmieri*

Aiuto linguistico

Roberta Pen

Suono / Luci

Serena Andreasi

Scenografia

*Jean-Claude Bastos
e gli studenti*

Interpreti

*Angéline Bottier
Xavier Constans
Sarah Elorza
Angel Lara
Louise Macaigne
Louis Publ
Hend Sabbagh
Camille Simiand
Cyril Zanin*

Durata dello spettacolo

1 ora e 20 minuti

Il testo teatrale di Tiziano Scarpa, provocatorio e dissacrante, è ambientato in un cimitero in costruzione. Due muratori (uno italiano e l'altro magrebino), un vecchio architetto scontroso e la sua badante russa, una vedova ingenua e una ragazza in preda al panico si incontrano e si nascondono tra le sepolture. Tra farse e battute feroci sulla società contemporanea, si svolge sullo sfondo il dramma della giovane Aba, colpevole di aver ucciso il suo stupratore. L'insieme si presenta come un ritratto amaro dell'Italia di oggi, fra tradizione e modernità, un paese dove si incrociano cittadini indifferenti e immigrati alla ricerca di una nuova identità. Un intermezzo di danza macabra racconta in rima il senso della vita e della morte; si assiste così ad un capovolgimento della situazione: il ritratto sociale si trasforma in gioco della verità, i personaggi fanno cadere la loro maschera svelando così la loro fragilità e i loro sogni. Tra Commedia dell'Arte e théâtre de boulevard *L'Ultima casa* rappresenta in modo emblematico la nuova generazione di drammaturghi italiani e il teatro grottesco contemporaneo.

L' AUTORE

Nato a Venezia nel 1963, Tiziano Scarpa è un giornalista, romanziere, drammaturgo e poeta italiano. Con il suo romanzo *Stabat Mater* ha vinto il Premio Strega 2009 e il Premio Super Mondello 2009. Nel 2002 è tra i fondatori del blog collettivo *Nazione Indiana*, da cui fuoriesce nel 2005 per fondare il sito-rivista *Il primo amore*. Si è speso firmando articoli, interviste, inchieste e appelli per sensibilizzare l'opinione pubblica su casi molto controversi, fra cui la riapertura del processo Pasolini, il diritto dei figli adottati a conoscere le proprie origini, l'estradizione di Cesare Battisti, la demonizzazione dei Rom, il « razzismo istituzionale » di alcuni sindaci e amministratori locali veneti, contro il quale, il 25 gennaio 2008, ha organizzato una manifestazione a Treviso con altri autori del Nordest. Particolarmente attivo nella produzione di testi per il teatro e l'opera (*Comuni mortali*, *Il professor Manganelli* e *l'ingegner Gadda*, *L'inseguitore*, *La custode*, *L'ultima casa*, *L'Infinito*), Tiziano Scarpa volge un'intensa attività di lettore scenico delle opere sue e altrui, a teatro e non solo.

COMPAGNIA TEATRALE I CHIASSOSI

L'ULTIMA CASA

DI TIZIANO SCARPA



PARMA

VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2014
ORE 21.15 | TEATRO EUROPA

L'ULTIMA CASA

DI TIZIANO SCARPA

IL TESTO

Regia

Jean-Claude Bastos

Assistenti alla regia

Antonella Capra
Valeria Cimmieri

Aiuto linguistico

Roberta Pen

Suono / Luci

Serena Andreasi

Scenografia

Jean-Claude Bastos
e gli studenti

Interpreti

Angéline Bottier
Xavier Constans
Sarah Elorza
Angel Lara
Louise Macaigne
Louis Publ
Hend Sabbagh
Camille Simiand
Cyril Zanin

Durata dello spettacolo

1 ora e 20 minuti

Il testo teatrale di Tiziano Scarpa, provocatorio e dissacrante, è ambientato in un cimitero in costruzione. Due muratori (uno italiano e l'altro magrebino), un vecchio architetto scontroso e la sua badante russa, una vedova ingenua e una ragazza in preda al panico si incontrano e si nascondono tra le sepolture. Tra farse e battute feroci sulla società contemporanea, si svolge sullo sfondo il dramma della giovane Aba, colpevole di aver ucciso il suo stupratore. L'insieme si presenta come un ritratto amaro dell'Italia di oggi, fra tradizione e modernità, un paese dove si incrociano cittadini indifferenti e immigrati alla ricerca di una nuova identità. Un intermezzo di danza macabra racconta in rima il senso della vita e della morte; si assiste così ad un capovolgimento della situazione: il ritratto sociale si trasforma in gioco della verità, i personaggi fanno cadere la loro maschera svelando così la loro fragilità e i loro sogni. Tra Commedia dell'Arte e théâtre de boulevard *L'Ultima casa* rappresenta in modo emblematico la nuova generazione di drammaturghi italiani e il teatro grottesco contemporaneo.

L' AUTORE

Nato a Venezia nel 1963, Tiziano Scarpa è un giornalista, romanziere, drammaturgo e poeta italiano. Con il suo romanzo *Stabat Mater* ha vinto il Premio Strega 2009 e il Premio Super Mondello 2009. Nel 2002 è tra i fondatori del blog collettivo *Nazione Indiana*, da cui fuoriesce nel 2005 per fondare il sito-rivista *Il primo amore*. Si è speso firmando articoli, interviste, inchieste e appelli per sensibilizzare l'opinione pubblica su casi molto controversi, fra cui la riapertura del processo Pasolini, il diritto dei figli adottati a conoscere le proprie origini, l'estradizione di Cesare Battisti, la demonizzazione dei Rom, il « razzismo istituzionale » di alcuni sindaci e amministratori locali veneti, contro il quale, il 25 gennaio 2008, ha organizzato una manifestazione a Treviso con altri autori del Nordest. Particolarmente attivo nella produzione di testi per il teatro e l'opera (*Comuni mortali*, *Il professor Manganelli* e *l'ingegner Gadda*, *L'inseguitore*, *La custode*, *L'ultima casa*, *L'Infinito*), Tiziano Scarpa volge un'intensa attività di lettore scenico delle opere sue e altrui, a teatro e non solo.